

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

VOMERO: TOMBA DEL CAMPIONATO

Grazie al netto successo del Napoli sul Milan la Fiorentina, vittoriosa a San Siro contro l'Inter, aumenta di altri 2 punti il vantaggio sul «diavolo» e inizia la marcia trionfale verso lo scudetto

Il punto

Ole il gioco e fatto! Vincenzo a S. Siro mentre il Milan vivava battuto al Vomero, la Fiorentina ha portato ad otto punti il suo vantaggio sui rossoneri ed ora punta decisamente sullo scudetto che ormai sembra portata di mano...



I TIFOSOVI SUL CAMPIONATO: a destra il goal di GHIGGIA che ha sanzionato la vittoria della Roma sul Novara ed a sinistra la telefoto dal Vomero che mostra il goal di VITALI annullato dall'arbitro per fuorigioco



I TIFOSOVI SUL CAMPIONATO: a destra il goal di GHIGGIA che ha sanzionato la vittoria della Roma sul Novara ed a sinistra la telefoto dal Vomero che mostra il goal di VITALI annullato dall'arbitro per fuorigioco

IERI ALL'OLIMPICO GLI UOMINI DI SAROSI SON TORNATI ALLA VITTORIA

Sotto i colpi di una Roma generosa salta il "catenaccio" del Novara (2-1)

La tattica-suicida dei piemontesi ha favorito il successo dei giallorossi - Le reti sono state marcate da Prenna, Marzani e Ghiggia - In tono minore Arce e Bronce

SOVMA - CORCHI, Pombia, Capucci, Edehali, De Giovanni, Baira, Marzani, Formentini, Arce, Bronce, Savioni. ROMA: Panetti, Eliani, Lovi, Bortolotto, Stucchi, Ghiggia, Chiggiola, Pandolfini, Gianni, Costa, Nyers. ARBITRO: Piemontese di Montefalco. MARCATORI: Prenna al 6' del primo tempo; Marzani al 3'; Ghiggia al 26' della ripresa.

Forza offensiva della squadra di Sarosi - adottò uno schieramento prudenziale che assegnava all'ala destra Marzani il compito di fare il terzino con la conseguente liberazione di Pombia da responsabilità di marcatura diretta. L'ammucchiamento in area favorì naturalmente lo scorcio in avanti della Roma, che dopo appena sei minuti di gioco forzò lo sbarramento con un bel goal del limite di Prenna.

ai loro compagni di settore chiamati a temporeggiare le falci. Lasi, malgrado la pericolosa tendenza all'acrobazia, ha tenuto il suo posto con dignità; ottima sotto tutti i punti di vista, invece, la prestazione di Giuliano per continuità, tenacia e rendimento. Panetti non è stato impegnato troppo, comunque se l'è cavata come al solito, cioè benissimo.

per tre quarti dell'incontro ne hanno limitato le possibilità, sia per la scadente prestazione dei suoi due elementi di maggior spunto, e cioè Arce e Bronce, i quali un po' per l'emozione di ritrovarsi davanti al pubblico amico di una volta un po' per via di certi malanni (il danese da una caviglia gonfia da tre settimane) hanno reso pochissimo. Queste le prestazioni di Marzani, Savioni e Formentini; quest'ultimo, però, accusa troppa la fatica. Gli anni ENNIO PALOCCI

(continua in 4. pag. 8 colonna)

NON CI SONO OSTACOLI PER I VIOLA DI BERNARDINI

A vele spiegate la Fiorentina passa vittoriosa a S. Siro (3-1)

Due goal di Virgili ed uno di Prini dopo la prima rete marcata da Lorenzi

(Dalla nostra redazione)

MILANO. — Otto punti dividono la Fiorentina dal Milan; forse, battendo l'Inter a San Siro, i viola hanno chiuso la porta in faccia agli inseguitori. Il successo ottenuto dai toscani sul campo dei neroazzurri non presta il fianco a critiche: è limpido e trasparente come l'acqua sorvita. Anche se Peppino Meazza avesse adottato una tattica meno complicata la Fiorentina, ne siamo certi, avrebbe egualmente terminato l'incontro in vantaggio. Gli undici giocatori viola sono superiori a quelli neroazzurri sia considerati singolarmente, sia considerati nel complesso. La Fiorentina è

FIorentina: Toros, Magnini, Orzan, Cervato; Chiappella, Serato; Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini. Inter: Ghezzi, Fongaro, Altomare, Massi, Viondani, Lorenzi, Skoglund. Arbitro: Orlandini di Roma. Marcatori: Lorenzi al 3'; Virgili al 4'; nella ripresa: Virgili al 24', Prini al 26'. Spettatori: 95 mila circa. Note: Cielo sereno; terreno elastico; temperatura mite.

più forte tecnicamente ed ha i nervi meno sensibili. Lo stesso pubblico (e molti erano gli spettatori amici del Milan che speravano di poter assistere alla caduta della capolista) applaudendo lungamente la Fiorentina, ha espresso un giudizio assai favorevole sulla squadra che ha piegato i suoi beniamini e distrutto le ultime possibilità del Milan. Oggi, più che mai, la Fiorenti-

na si è dimostrata degna dello scudetto di cui, tra breve, si fregerà. L'Inter ha opposto all'avversario una fiera, disperata resistenza. Non si è arresa neppure quando, ormai, era impensabile un capovolgimento della situazione. Travolta dall'impeto tecnico della Fiorentina, la squadra neroazzurra ha reagito con rabbia frenetica, ha perso il controllo dei propri nervi, ha avuto degli ondeggiamenti paurosi, ma mai, diciamo mai, ha alzato bandiera bianca. La Inter, colpita rudemente, costretta ad appoggiare il ginocchio sul quadrato, ha sempre avuto il coraggio di rimettersi in piedi, ben sapendo che la aspettavano altri folgoranti diretti.

Anche noi, che per consuetudine di mestiere abbiamo indossato un abito professionale che ci corizza contro l'entusiasmo, ci siamo commossi: la Inter sconfitta ha dato una mirabile prova di orologio agonistico, degna delle luminose tradizioni della società. Ora, desiderando le fasi della bella partita, vi commemoreremo brevemente il gioco. Quasi centomila persone si assiepano sulle gradinate del doppio anello che circhia il prato. Gli innumerevoli osti, locandieri, albergotosi toscani che abitano a Milano sono nello stadio per incoraggiare la Fiorentina. Oggi, nel ristorante di Milano il servizio è stato ultrarapido: i padroni dovevano sbrigarsi per andare alla partita.

La Fiorentina adotta lo schieramento "sistemista": Inter arretrata, Armano al fianco dei mediani, mentre gli uomini dell'attacco si cambiano continuamente di posto. L'Inter inizia assai velocemente e presto riesce a far acc-

MARTIN

(continua in 4. pag. 7 colonna)

IN UNA STANCA PARTITA PARI BIANCOAZZURRI E SAMPDORIANI (1-1)

Con una accorta partita difensiva la Lazio esce imbattuta da Marassi

Tutto deciso in 5 minuti: ad un goal di Tortul su punizione, risponde uno di Vivolo su rigore — Brillanti prestazioni di Muccinelli, Vivolo e della difesa romana in blocco

SAMPDORIA: Pin, Farina, Agostini, Martini, Ferracini, Chiappella, Bonzon, Firmani, Rosa, Acostinelli. LAZIO: Lovati, Molino, Di Velli, Sassi, Sentimenti V., Villi, Muccinelli, Vivolo, Pettini, Burti, Selmoson. MARCATORI: Tortul al 22', Vivolo sul rigore al 27' del primo tempo. ARBITRO: Lo Bello di Siracusa. NOTE: Spettatori 25.000 circa. Terreno in condizioni ideali. Lo Bello ha chiuso l'incontro con due minuti di anticipo; constatata l'irregolarità, l'arbitro provvedeva a consultarsi con i segnalatori e l'arbitro di riserva. La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA. — Marassi un po' fortunatamente e grazie alla collaborazione dell'arbitro Lo Bello schietto dal pubblico, ma la Lazio è uscita imbattuta a Marassi e grazie al suo paracadute di scorta sul campo. Poi una rovesciata di Molino...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

La Lazio ha speso il tempo di conseguenza le squadre in campo allo scopo di poter disputare i successivi due minuti. Del Novara è mancato il raddoppio a parte la difesa, impertinente su quel De Giovanni che di domenica in domenica si è sempre più confermato, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

I giallorossi in ripresa

Tutto e questo punto consiglia di insistere, ma sulla panchina dei tecnici novaresi non era mutata la fedeltà alle strategie intessute e mancate nelle penose notti di vigilia. Così, si vide il Novara ripiegare ancora in schieramento ultradifensivo per altre quel risultato di partita che sembrava l'unico causato dall'improvviso pareggio, si riorganizzò e - risucchiata - in avanti della presenza del Novara riprese ad attaccare in massa e verso la mezz'ora passò ancora con un strepitoso goal di Ghiggia. Fu la fine per gli azzurri: con cambio e fu un altro piccolo trionfo per il gioco loro.

della Roma non è tutto merito del Novara: infatti, la squadra giallorossa - pur denunciando ancora seri squilibri e gravi deficienze - ha giocato una buona partita sul piano agonistico battendosi con grande impegno dall'inizio alla fine. Le maggiori preoccupazioni sono venute dalla difesa per i limiti ben noti di certi suoi componenti e soprattutto per la cattiva orchestrazione del gioco in collettiva dell'intero reparto. Stucchi al centro della mediana si batte con diligenza ed abnegazione, ma non ha l'autorità e il prestigio per costringere a un'azione di campo, contro un Arce al disotto del suo standard normale di rendimento, ha fatto molto e più volte si è trovato a disagio specialmente su palloni alti. E' vero e Bortolotto non solo specialmente il primo in buona forma, lenti, impacciati, inutilmente falliti, hanno dato sei grattacapi...

SERIE A

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Atalanta - Genoa 2-2, Bologna - Pro Patria 6-1, Fiorentina - Inter 3-1, Torino - Juventus 2-0, Napoli - Milan 2-0, Padova - Lanerossi 2-1, Roma - Novara 2-1, Sampdoria - Lazio 1-1, Triestina - Spal 3-1.

SERIE B

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Brescia - Bari 1-1, Catania - Modena 2-1, Legnano - Alessandria 0-0, Taranto - Como 1-1, Palermo - Udinese 1-0, Sambenedettese - Siracusa 0-0, Cagliari - Livorno 2-2, Marzotto - Salernitana 2-0, Verona - Monza 1-0.

SERIE C

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Cremonese - Pavia 2-2, Empoli - Piombino (d.s.) 1-0, B.F.D. - Fidenza 2-0, Molfetta - Lecce 0-0, Prato - Mestrina 2-0, Sambenedettese - Siracusa 0-0, Sambenedettese - Siracusa 0-0, Venezia - Treviso 1-1, Carnoscaro - Vicenza 2-1.

COSI' DOMENICA

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Triestina - Atalanta; Fiorentina - Bologna; Milan - Inter; Pro Patria - Napoli; Spal - Novara; Genoa - Padova; Lazio - Roma; Juventus - Sampdoria; Lanerossi - Torino.

Serie A

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Monza - Cagliari; Messina - Legnano; Alessandria - Livorno; Palermo - Marzotto; Bari - Udinese; Brescia - Taranto; Modena - Verona; Parma - Sambenedettese; Caroscaro - Sanseverino; Treviso - Venezia; Livorno - Piombino.

Serie B

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Pavia - B.P.D.; Biobbino - Cremonese; Mestrina - Empoli; Catanzaro - Molfetta; Siracusa - Prato; Fidenza - Sambenedettese; Caroscaro - Sambenedettese; Livorno - Venezia; Treviso - Vigliano.

Serie C

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Pavia - B.P.D.; Biobbino - Cremonese; Mestrina - Empoli; Catanzaro - Molfetta; Siracusa - Prato; Fidenza - Sambenedettese; Caroscaro - Sambenedettese; Livorno - Venezia; Treviso - Vigliano.

Serie A

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Monza - Cagliari; Messina - Legnano; Alessandria - Livorno; Palermo - Marzotto; Bari - Udinese; Brescia - Taranto; Modena - Verona; Parma - Sambenedettese; Caroscaro - Sanseverino; Treviso - Venezia; Livorno - Piombino.

Serie B

Table with 2 columns: Team and Points. Results: Pavia - B.P.D.; Biobbino - Cremonese; Mestrina - Empoli; Catanzaro - Molfetta; Siracusa - Prato; Fidenza - Sambenedettese; Caroscaro - Sambenedettese; Livorno - Venezia; Treviso - Vigliano.

SAMPDORIA-LAZIO 1-1 - VIVOLO realizza il rigore che darà alla Lazio il pareggio (Telefoto all'Unità)